

12/06/2008

estratto da pagina 22

Castelnovo Monti. Soldi dalla Regione per 7 Comuni

Zone sismiche, stanziamento per la sicurezza delle scuole

CASTELNOVO MONTI. Mettere in sicurezza le scuole nelle zone a maggiore rischio sismico dell'Emilia-Romagna: la giunta regionale ha stanziato oltre un milione e 200 mila euro per un piano straordinario di interventi strutturali sugli edifici scolastici delle zone a rischio sismico.

Si tratta di quattordici scuole situate in provincia di Reggio nei Comuni di Viano, Busana, Collagna, Ramiseto, Toano, Vetto, Villa Minozzo; di due edifici scolastici in provincia di Forlì-Cesena nei comuni di Civitella di Romagna e Modigliana, e di una scuola in provincia di Ravenna, a Casola Valsenio.

Il territorio dell'Emilia Romagna è giovane da un punto

di vista geologico, l'Appennino ha cominciato a formarsi circa 65 milioni di anni fa e le forze geodinamiche responsabili della sua formazione sono tutt'ora attive come documentato dall'attività sismica.

«La nostra Regione è interessata da una sismicità che può essere definita media, in relazione alla sismicità nazionale — dice l'assessore regionale alla Scuola, **Paola Manzini** — Le istruttorie tecniche effettuate hanno stabilito che in alcune zone del nostro territorio sussistono oggettive situazioni di rischio, e dobbiamo fare tutto il necessario per rendere sicura la permanenza a scuola dei nostri ragazzi». Di qui l'erogazione dei fondi.